

# «Riconvertiamo le ex ceramiche al riciclo e ai pannelli solari»

«LA REGIONE incentivi progettati per la riconversione nel settore fotovoltaico, delle energie rinnovabili e del riciclo dei rifiuti di aziende in crisi strutturale ubicata nella zona ceramiche di Reggio e Modena».

La proposta avanzata con un'interpellanza da parte del consigliere Giovanni Favia (Movimento 5 Stelle) è stata discussa in Consiglio regionale ed è stata in parte accolta dall'assessore alle attività produttive Giancarlo Muzzarelli.

«Non si può solo ragionare in termini di ammortizzatori sociali perché se si fa solo assistenzialismo senza cambiare il tessuto produttivo un giorno ci troveremo senza nulla, il futuro del distretto ceramico di Scandiano, Casalgrande, Sassuolo non sarà più come prima e quindi è necessario riconvertire parte della nostra economia per creare e salvare posti di lavoro», ha spiegato Favia. Da qui alcune proposte: «Pensiamo ai

centri riciclo dei rifiuti come quelli più avanzati, ma anche per una riconversione più adatta nel settore delle rinnovabili, della ricerca e del fotovoltaico».

In particolare il grillino ha proposto e rilanciato l'idea «sostenuta anche da diversi tecnici della Regione che serva una raffineria di silicio per l'industria fotovoltaica».

---

## RISPOSTA POSITIVA

**L'assessore Muzzarelli**

**«Va incentivata la lavorazione di silicio per il fotovoltaico»**

---

ca: è ipotizzabile crearla in questa zona oppure in altre?».

Muzzarelli ha risposto che «il discorso della riconversione industriale di pezzi della nostra economia ci trova concordi» e che «è indubbio che il settore fotovoltaico ha bisogno di una produzione propria nella nostra Regione anche a livello di lavorazione di materie prime».